

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 7 novembre 2018, n. 653

POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 3.1.3. – "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" sub-azione: "Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore" dell'Asse prioritario 3 – Competitività.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all’Azione 3.1.3. – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio, di concerto con l’Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Start-up, “Lazio Creativo” e Innovazione;

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm e integrazioni, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il regolamento regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante: “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21/06/2018 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17/07/2014 inerente alla “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 di designazione dell’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 06/05/2015 di “Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015 come da ultimo modificato con Decisione C(2017) 8227 del 7 dicembre 2017;

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell’Asse prioritario 3 Competitività, l’Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale”, la sub-azione: “Attrazione produzioni

cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività;

VISTA la Deliberazione n. 550 del 13 ottobre 2015 relativa al POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività;

VISTA la Deliberazione n. 665 del 10/11/2016: Integrazione Deliberazione n. 550 del 13 ottobre 2015 relativa al POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 - Competitività.

VISTA la Legge regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”;

VISTA la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell’8 aprile 2015;

CONSIDERATO che il mutato quadro normativo discendente dalla Legge 14 novembre 2016, n. 220 – *Disciplina del cinema e dell’audiovisivo* rende necessario rivedere parte delle disposizioni attuative, segnatamente con riferimento alle definizioni dei costi di produzione e di distribuzione e alle spese ammissibili;

CONSIDERATO che l’adozione di disposizioni uniformi a quelle previste dai regimi di Aiuto istituiti a livello nazionale, ove possibile e non solo con riferimento alla ammissibilità delle spese, intende semplificare gli oneri per i beneficiari e, al contempo, rendere possibili sinergie in materia di verifiche e controlli con la Direzione Generale Cinema del MIBAC e con gli altri organismi deputati (Agenzia delle Entrate, altri);

VISTO il Piano finanziario relativo all’Asse 3 – Competitività- del POR Lazio 2014-2020 che destina 276.400.000,00 euro per l’attuazione delle diverse Azioni all’interno delle quali ricade l’Azione 3.1.3 alla quale sono state destinate programmaticamente € 35.000.000,00 per il perseguimento degli obiettivi previsti dall’Azione;

PRESO ATTO inoltre che la Regione Lazio, in considerazione della valenza strategica dell’Azione volta a sostenere le imprese di produzione audiovisiva e le altre PMI che operano nel settore, per consentirne il rafforzamento e migliorarne la competitività, ha deciso di implementare la dotazione dell’Azione rimodulando all’interno dell’Asse 3 risorse per un importo pari ad euro 10.000.000,00;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 648 del 07/11/2018 che, per quanto sopra esposto apporta una variazione compensativa in termini di competenza e cassa per gli esercizi finanziari 2018/2019/2020 tra i capitoli A42161, A42162 e A42163 ed i capitoli A42122, A42123 e A42124 per un importo complessivo di euro 10.000.000,00;

CONSIDERATO che lo stanziamento su indicato troverà copertura sui capitoli appositamente istituiti per l'attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, Azione 3.1.3, così come sotto riportato:

Capitolo	Aggregato	Missione	Programma	Denominazione capitolo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Totale
A42122	2.03.03.03	05	03	POR FESR LAZIO 2014/2020-Asse 3 COMPETITIVITA'-QUOTA UE-Contributi agli investimenti a Imprese controllate	500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00
A42123	2.03.03.03	05	03	POR FESR LAZIO 2014/2020-Asse 3 COMPETITIVITA'-QUOTA STATO-Contributi agli investimenti a Imprese controllate	350.000,00	1.050.000,00	2.100.000,00	3.500.000,00
A42124	2.03.03.03	05	03	POR FESR LAZIO 2014/2020-Asse 3 COMPETITIVITA'-QUOTA REGIONE-Contributi agli investimenti a Imprese controllate	150.000,00	450.000,00	900.000,00	1.500.000,00
					1.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	10.000.000,00

RITENUTO inoltre necessario, in conseguenza delle modifiche intervenute rispetto al quadro normativo di riferimento, modificare e integrare le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 3.1.3 "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" relativamente alla sub-azione "Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore" Asse prioritario 3 – Competitività, Allegato A parte integrante e costitutiva della presente deliberazione;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare l'allegato "A", parte integrante e costitutiva della presente deliberazione "POR FESR Lazio 2014-2020 - Modalità Attuative del P.O. - Asse 3 – Competitività, Azione 3.1.3 "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" relativamente alla sub-azione "Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore";
- di destinare ulteriori risorse complessive pari a 10.000.000,00 di euro a valere sui capitoli appositamente istituiti per l'attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, Azione 3.1.3, come sotto riportato:

Capitolo	Aggregato	Missione	Programma	Denominazione capitolo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Totale
A42122	2.03.03.03	05	03	POR FESR LAZIO 2014/2020-Asse 3 COMPETITIVITA'-QUOTA UE-Contributi agli investimenti a Imprese controllate	500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00
A42123	2.03.03.03	05	03	POR FESR LAZIO 2014/2020-Asse 3 COMPETITIVITA'-QUOTA STATO-Contributi agli investimenti a Imprese controllate	350.000,00	1.050.000,00	2.100.000,00	3.500.000,00
A42124	2.03.03.03	05	03	POR FESR LAZIO 2014/2020-Asse 3 COMPETITIVITA'-QUOTA REGIONE-Contributi agli investimenti a Imprese controllate	150.000,00	450.000,00	900.000,00	1.500.000,00
					1.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	10.000.000,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

ALLEGATO A

Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – MAPO

I. IDENTIFICAZIONE DELL’AZIONE E CLASSIFICAZIONE GENERALE

ASSE PRIORITARIO	3 – COMPETITIVITA’	
Obiettivo Tematico	03 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, dal settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell’acquacoltura (per il FEAMP)	
Priorità d’investimento	c) sostenere la creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	
Obiettivo Specifico	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	
Azione	Azione 3.1.3 Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale [...]	
Sub-Azione	Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore	
Responsabile di Azione	Dirigente pro tempore Area Arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità	
Macroprocesso		
Tipologia delle azioni	Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari	
Titolarietà della responsabilità gestionale	Operazione a regia dell’Amministrazione, con delega per le attività di gestione e controllo di I livello all’Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova SpA	
Categorie delle operazioni		
Dimensioni		CHECK
1 - Settore di intervento	001 Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese (PMI)	
	066 Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	5
	067 Sviluppo dell’attività delle PMI, sostegno all’imprenditorialità e all’incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	
	069 Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell’ambiente e all’efficienza delle risorse nelle PMI	
	072 Infrastrutture commerciali per le PMI (compresi i parchi e i siti industriali)	
	074 Sviluppo e promozione dei beni turistici nelle PMI	
	075 Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI	
	076 Sviluppo e promozione dei beni culturali e creativi nelle PMI	30
	082 Servizi ed applicazioni TIC per le PMI (compreso il commercio elettronico, l’e-business e i processi aziendali in rete, i "laboratori viventi", gli imprenditori del web e le start-up nel settore delle TIC)	
2 - Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto	35
	03 - Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio o equivalente	
	04 - Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente	
	05 - Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente	
3 - Tipo di territorio	01. Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	14
	02. Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	17,5
	03. Aree rurali (scarsamente popolate)	3,5

II. CONTENUTO TECNICO

II.1. Descrizione dell'Azione (e/o Sub-Azioni)

L'intervento è finalizzato alla promozione ed alla valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive, incentivando sia le imprese nazionali e straniere del settore ad investire e produrre nel territorio regionale sia le filiere produttive collegate. Si intende sviluppare l'azione mediante progetti ad hoc, che annualmente vedranno la realizzazione di opere audiovisive, dedicate a tematiche specifiche (ad esempio le coste, le città di fondazione, gli Etruschi, ecc.).

Le risorse del PO sono destinate a sostenere le imprese di produzione audiovisiva e le altre PMI che operano nel settore, per consentirne il rafforzamento e migliorarne la competitività, in modo di mettere a disposizione di chi intenda avviare attività cinematografiche e audiovisive sul territorio regionale un tessuto di PMI in grado di fornire prodotti e servizi di alta qualità.

III. ATTUAZIONE

III.1 Normativa di riferimento

Normativa comunitaria

- Regolamenti relativi ai fondi SIE (si veda il sito www.lazioeuropa.it)
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GBER) applicabile dei settori industriale, artigianale, commerciale e dei servizi (GUUE L187 del 26/6/2014)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis
- COM (2016/C 127/03) Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive: accettazione da parte di tutti gli Stati membri delle opportune misure proposte a norma dell'articolo 108, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- COM(2014) 272 final Cinema europeo nell'era digitale. Creare un ponte tra diversità culturale e competitività
- COM (2013/C 332/01) Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive

Normativa nazionale

- Legge 14 novembre 2016, n. 220 – Disciplina del cinema e dell'audiovisivo
- D.L. 8 agosto 2013, n. 91 Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2013, n. 112
- D. Lgs. 7 dicembre 2017, n. 204 – Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell'articolo 34 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni - *Legge Cinema*. Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137 (e relativi decreti ministeriali e regolamenti)

- D.M. del MIBACT 15 marzo 2018, n. 157 - Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.M. del MIBACT 15 marzo 2018 - Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico e audiovisivo, di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20, della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.M. del MIBACT 31 luglio 2017, n. 343 recante Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.M. del MIBACT 31 luglio 2017, n. 341 recante Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.P.C.M 11 luglio 2017 - Decreto su proposta del Ministro del MIBACT, recante le disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche ed audiovisivo, in attuazione dell'art. 5, comma 2, della legge 14 novembre 2016, n.220
- Decreti Interministeriali 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive in materia di crediti d'imposta nel settore della produzione cinematografica e nel settore cinematografico e audiovisivo
- D.M. del MIBACT 15 luglio 2015 recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica
- D.M. del MIBACT 15 luglio 2015 recante Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 febbraio 2015. Disposizioni applicative per l'attribuzione del credito di imposta (Tax Credit Imprese Cinema) di cui al comma 2-bis dell'art. 6 del DL 31/05/2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2014, n.106
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 5 febbraio 2015, recante disposizioni applicative per l'estensione del credito d'imposta per le attività cinematografiche, di cui alla L. n. 244 del 2007, ai produttori indipendenti di opere audiovisive, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DL 8/08/2013, n. 91 "Valore Cultura", convertito con modificazioni, dalla L. 7/10/2013, n.112 (cd. "Tax Credit Audiovisivo")
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 21 gennaio 2010, recante disposizioni applicative dei crediti di imposta concessi alle imprese non appartenenti al settore cineaudiovisivo e alle imprese di distribuzione ed esercizio cinematografico per attività di produzione e distribuzione di opere cinematografiche, di cui alla Legge n. 244 del 2007 (cd. "Tax Credit Esterno")
- D.M. del MIBACT del 7 maggio 2009 Disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche, di cui alla legge n.244 del 2007 (cd. "Tax Credit Produttori")

Normativa regionale

- L.R. n. 2 del 13 aprile 2012, "Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo" e ss.mm.ii
- DGR n. 549/2018 - Legge regionale 13 aprile 2012, n. 2 e ss.mm.ii. - Azioni ed iniziative volte a promuovere l'allargamento e la diversificazione del pubblico e l'educazione al cinema, in particolare del pubblico giovane

- DGR n. 611/2017 - Legge regionale 13 aprile 2012, n. 2 e ss.mm.ii. - Approvazione del Documento Programmatico Triennale 2018-2020 e del Programma Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2018
- DGR n. 489/2016 "L.R. 13 aprile 2012, n. 2 e ss.mm.ii - Programma Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2017"
- DGR n. 281/2016 – "Adozione del documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio"
- DGR n. 431/2014 "L.R. 13 aprile 2012, n. 2 e ss.mm.ii - Approvazione del Documento Programmatico Triennale 2015-2017 e del Programma Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2015"

III.2 Struttura organizzativa responsabile

<i>Direzione responsabile della suivi</i>	
Direzione regionale competente	Cultura e politiche giovanili
Direttore	Miriam Cipriani
Tel	06 5168.3404
Fax	06 5168.3051
e-mail	mcipriani@regione.lazio.it
<i>Responsabile della gestione</i>	
Area	Arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità
Dirigente	Cristina Crisari
Tel	06 5168.3633
Fax	06 5168.3051
e-mail	ccrisari@regione.lazio.it
<i>Organismo intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello</i>	
Società	Lazio Innova SpA
Presidente	Paolo Orneli
Tel	06 60516780
Fax	06 60516601
e-mail	p.orneli@lazioinnova.it
Direzione operativa	Sostegno finanziario alle imprese
Responsabile	Gianluca Lo Presti
e-mail	g.lopresti@lazioinnova.it
Struttura operativa	Gestione Programmi di Aiuto
Referente Operativo	Fabio Panci
e-mail	f.panci@lazioinnova.it
Servizio	Internal Audit & Controllo di I Livello
Referente operativo	Angelo Paolo Rau
e-mail	ap.rau@lazioinnova.it

III.3 Target

Filiere dei servizi, artigianali, creative e turistiche

III.4 Beneficiari

Imprese di produzione audiovisiva, PMI come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

III.5 Ambito territoriale

Intero territorio regionale

III.6 Tipologia di intervento finanziabile

Le spese ammissibili di cui al punto III.7 dovranno riguardare le seguenti tipologie di interventi:

OPERE AUDIOVISIVE

Ai sensi dell'art. 54 del Reg UE 651/2014

Si prevede il sostegno per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive purché soddisfino le condizioni di cui all'articolo richiamato del Regolamento generale di esenzione ed al Capo I.

Nel rispetto di quanto disposto, inoltre, al comma 2 dell'art. 54 l'opera audiovisiva deve essere riconosciuta come "prodotto culturale" sulla base di un elenco predefinito di criteri culturali secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia.

Per **costo di produzione** dell'opera audiovisiva si intende la somma dei costi riportati a titolo esemplificativo in Tabella B del D.M. 15 marzo 2018, n. 157 recante disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220.

Per **costo di distribuzione** dell'opera audiovisiva si intende la somma dei costi riportati a titolo esemplificativo in Tabella I del D.M. 15 marzo 2018 - Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico e audiovisivo, di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20, della legge 14 novembre 2016, n. 220.

AZIONI DI SISTEMA

Si prevede il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali ed all'acquisizione di servizi specialistici per il rafforzamento strutturale delle imprese che costituiscono la filiera dell'industria cinematografica (diretta e indiretta), al fine di favorire azioni mirate alla crescita e alla qualificazione tecnica degli operatori regionali, con particolare riguardo allo sviluppo delle nuove tecnologie.

III.7 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute e pagate tra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023, strettamente legate alla realizzazione delle singole operazioni e sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE, del Reg. (UE) 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale con D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Non beneficeranno del sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65 par. 6 del Reg. (UE) 1303/2013).

Le spese dovranno essere strettamente correlate alla realizzazione del progetto e riguardano:

- Sviluppo e acquisto diritti
- Regia
- Cast Artistico
- Pre-produzione e produzione
- Animazione
- Post- produzione e lavorazioni tecniche
- Costi di amministrazione e altri costi direttamente imputabili all'opera, inclusi quelli relativi alla promozione e marketing della produzione
- Assicurazioni, garanzie e finanziamenti direttamente imputabili all'opera

- Costi indiretti, a titolo forfettario nella misura del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi dell'art. 68 co.1 lettera b) del Reg. 1303/2013
- Costi relativi alla promozione e alla distribuzione della coproduzione in Italia e all'estero, quali spazi pubblicitari, materiali pubblicitari e marketing, ufficio stampa e promozione, edizione e realizzazione copie.

Sono spese ammissibili, ai fini del calcolo del contributo, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo III.9 - Intensità di aiuto, la quota parte del costo di produzione sostenuta dal o dai beneficiari per la coproduzione.

Le spese relative al costo di produzione, sono ammissibili in proporzione al rapporto tra giornate di ripresa effettuate sul territorio del Lazio e le giornate di ripresa totali, o di lavorazione in caso di opere di animazione. In alternativa a tale criterio le spese sono ammissibili per la quota sostenuta nei confronti di soggetti fiscalmente residenti e/o imprese che abbiano una sede operativa nel Lazio. In entrambi i casi, le spese relative ai Costi di Produzione ammissibili saranno incrementate, fino ad un massimo del 25%, al fine di limitare all'80% il vincolo di territorialità per il beneficiario.

Sono spese ammissibili anche una quota di spese non vincolate territorialmente e quelle sostenute indirettamente dal o dai beneficiari in quanto da questi commissionati a terzi (service o produzioni esecutive), ove rendicontati in trasparenza, e inclusa la **producer fee** effettivamente pagata.

Gli interessi passivi non sono ammissibili ai sensi di quanto disposto dall'art.69 co.3 del Reg. (UE) 1303/2013. L'IVA non è ammissibile salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda, fatta eccezione delle spese preparatorie che fino ad un massimale del 5% del totale del costo di produzione possono essere sostenute prima.

AZIONI DI SISTEMA

- a) acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali;
- b) realizzazione di test di campionari e prototipi presso centri prova, laboratori di ricerca, parchi scientifici e tecnologici;
- c) servizi di consulenza specialistica finalizzati all'introduzione, allo sviluppo e all'adozione di nuovi modelli organizzativi e/o di soluzioni avanzate per migliorare i processi, i prodotti e per l'introduzione tecnologie ICT, fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto;
- d) certificazioni di processo e prodotto, inclusi i sistemi di gestione ambientale e i sistemi di tracciabilità del prodotto/filiera;
- e) acquisto di attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la sede dell'unità operativa aziendale che beneficia del sostegno;
- f) costi per personale dipendente (o assimilato) nel limite massimo del 10% del costo totale del progetto;
- g) costi per l'ottenimento della fidejussione;
- h) costi indiretti in misura forfettaria del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi dell'art. 68 par. 1 comma b) del Reg (UE) 1303/2013.

III.8 Criteri e modalità di selezione delle operazioni/beneficiari

La selezione degli interventi è finalizzata all'attrazione di coproduzioni internazionali (cinematografiche e di altri audiovisivi) e ad incrementare la competitività delle PMI che operano direttamente o indirettamente

nella filiera, al fine di consentire di perseguire gli obiettivi previsti dall'azione e di conseguire i risultati attesi del Programma.

La selezione delle operazioni avverrà tramite pubblicazione di avvisi pubblici. Saranno ritenute idonee le proposte che soddisfano sia i requisiti di ammissibilità formale (v. § III.8.2) sia di merito (v. § III.8.3).

Ai fini della selezione delle operazioni si considerano di "interesse regionale" le opere che valorizzano in modo autentico il patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale del Lazio e, comunque, possano valorizzare le sue destinazioni turistiche. I progetti devono, in particolare, presentare significativi riferimenti culturali alla Regione Lazio e/o prevedere scene principali girate in location riconoscibili del territorio laziale. Si considerano di "particolare interesse regionale" quelle che valorizzano dette destinazioni turistiche ubicate al di fuori di Roma Capitale.

Sarà privilegiata la scelta dei luoghi con caratteristiche di pregio storico e paesaggistico, sulla base di quanto previsto dal Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, al di fuori dell'area urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico.

L'azione 3.1.3 sarà attivata con modalità che assicurino la sua capacità di selezionare un target circoscritto di (imprese o di) progetti di investimento, definito in modo chiaro su base tematica e/o settoriale. Tale delimitazione della platea dei beneficiari sarà posta in relazione con quanto previsto dalla Strategia di specializzazione intelligente regionale. In aggiunta, potranno prevedersi anche interventi attraverso strumenti finanziari (con l'esclusione di agevolazioni a fondo perduto) nelle forme di fondi prestiti revolving, garanzie, conto interessi associato a fondi di prestiti.

A tal fine, in prima attuazione, saranno selezionate le opere cinematografiche che abbiano un costo di produzione non inferiore a 1,5 milioni di euro, tale limite è ridotto a euro 750.000 per le opere prime e seconde. Con riferimento alle altre opere audiovisive, al fine di favorire una diversificazione del settore sui canali distributivi meno tradizionali e a più forte crescita (televisione ma soprattutto internet), i limiti minimi di spesa sono quelli previsti dal sistema di incentivazione nazionale. L'intensità dell'aiuto sarà modulata in relazione al livello di "interesse regionale" come sopra descritto.

III.8.1 Le procedure di attuazione

Verranno attivate procedure valutative a graduatoria e/o a sportello ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

L'OI provvede alla istruttoria formale (v. § III.8.2), entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande (nel caso di procedura a sportello detto termine decorre dalla data di presentazione). Il RGA predispone un provvedimento formale per l'esclusione delle operazioni non ammesse formalmente. La positiva conclusione delle attività di istruttoria formale è condizione indispensabile per proseguire con l'istruttoria di merito. L'OI predispone una relazione di pre-istruttoria relativa alla valutazione tecnico-economica delle operazioni che viene sottoposta ad apposita Commissione di valutazione. La Commissione tecnica di valutazione, nominata dall'Autorità di gestione del POR FESR, è composta dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale "Cultura e Politiche giovanili" o suo supplente che la presiede, dall'Autorità di gestione, dal Referente operativo di gestione regionale (RGA), da un esperto del MIBACT, da due esperti designati da Lazio Innova e da un esperto di Lazio Roma Film Commission, o loro supplenti.

La Commissione valuta l'idoneità di merito degli stessi e definisce la graduatoria (nel caso di procedura a sportello l'elenco dei progetti idonei per aver superato una soglia minima di punteggio assegnato sulla base dei criteri di valutazione) rispetto alla quale vengono concessi i benefici previsti dall'Azione 3.1.3.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati (v. § III.8.3) che consentono la comparazione delle domande pervenute e il finanziamento di operazioni caratterizzate da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle priorità, agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi dell'Asse di riferimento. La Commissione, definita la graduatoria dei progetti ammessi (nel caso di procedura a sportello l'elenco dei progetti idonei), notifica gli esiti al Responsabile regionale dell'Azione per l'adozione dei conseguenti atti amministrativi da parte della Direzione regionale competente.

III.8.2 Requisiti di ammissibilità formale

Criteri di ammissibilità generali

- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto delle modalità e dei tempi)
- Completezza della domanda di finanziamento
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedimento amministrativo
- Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (call, avvisi, manifestazione di interessi), dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
- Verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE

Criteri di ammissibilità specifici

- Coerenza con la strategia di sviluppo regionale e con le priorità della Smart Specialization Strategy (RIS3)

III.8.3 Criteri di valutazione

OPERE AUDIOVISIVE

- Qualità tecnica e originalità del progetto
- Curricula regista, autori, produttori, sceneggiatori e distributori
- Contratti di coproduzione internazionale (lettera di intenti) previsti e % finanziamenti confermati
- Spesa sul territorio regionale, in rapporto alla spesa totale della produzione
- Ricaduta economica sulla filiera diretta/indiretta e sul sistema Lazio

Criteri di priorità

- Capacità del progetto di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni del Lazio, al di fuori dell'Area Urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico.

AZIONI DI SISTEMA

- Qualità tecnica e/o carattere innovativo del progetto, finalizzato a migliorare i prodotti/servizi offerti dalle PMI
- Sostenibilità economico-finanziaria e realizzabilità del progetto
- Congruietà e pertinenza delle spese presentate per la realizzazione del progetto
- Competenze/capacità tecniche e gestionali delle figure professionali coinvolte nel progetto

III.9 Intensità di aiuto

OPERE AUDIOVISIVE

Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili (v. punto III.7) e comunque non superiore ad € 1.000.000,00 per singola opera audiovisiva. L'intensità dell'aiuto potrà essere innalzata fino ad un massimo del 60% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro, ovvero fino ad un massimo del 100% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili, come definite dai regimi di aiuto italiani, e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE (vedi <http://www.oecd.org/dac/dacmembers.htm>).

L'aiuto viene concesso nel rispetto delle disposizioni previste dal Reg.(UE) 651/2014.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione alla stessa quota italiana del costo complessivo di produzione dell'opera audiovisiva, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

Il contributo può, inoltre, essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

Il credito di imposta (tax credit) riconosciuto a ciascun produttore associato in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei decreti ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica descritte.

AZIONI DI SISTEMA

Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e comunque non superiore ad € 100.000,00.

L'aiuto viene concesso nel rispetto delle disposizioni previste dal regime *de minimis* di cui al Reg.(UE) 1407/2013.

Il contributo *de minimis* non è cumulabile con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

III.10 Cronoprogramma tipo delle procedure per annualità

Azione	Arco temporale delle attività per bimestri																	
	2018						2019						2020**					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Predisposizione e approvazione Avviso "Cinema"																		
Pubblicazione Avviso																		
Termine presentazione delle domande																		
Nomina Commissione di Valutazione																		
Istruttoria, valutazione e selezione																		
Esiti valutazione																		
Eventuale integrazione della documentazione																		
Stipula atto di impegno																		
Esecuzione attività																		

** il cronoprogramma per il periodo 2021-2023 sarà aggiornato sulla base dell'avanzamento delle operazioni, delle ulteriori riaperture degli avvisi per i periodi successivi e con riferimento alla reale possibilità di utilizzo della riserva di performance.

IV. PIANO FINANZIARIO

IV.1. Piano finanziario indicativo di Azione

Finanziamento totale (a)=(b)+(c)	Contributo comunitario (b)	Controparte nazionale			Tasso di Cofinanziamento d=(b/a)
		Totale (c)	Stato	Regione	
35.000.000	17.500.000	17.500.000	12.250.000	5.250.000	50%

IV.2. Piano finanziario indicativo di Azione per anno e previsioni di spesa dei beneficiari

Annualità	Finanziamento totale		
	Quota comunitaria	Quota nazionale	Totale
Totale Azione	17.500.000,00	17.500.000,00	35.000.000,00
2014	2.353.845,00	2.353.845,00	4.707.690,00
2015	2.400.970,00	2.400.970,00	4.801.940,00
2016	2.449.032,00	2.449.032,00	4.898.064,00
2017	2.498.046,00	2.498.046,00	4.996.092,00
2018	2.548.039,00	2.548.039,00	5.096.078,00
2019	2.599.031,00	2.599.031,00	5.198.062,00
2020	2.651.037,00	2.651.037,00	5.302.074,00

V. QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

A - Indicatore di output	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)		
		U	D	T
CO2 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (Azione 3.1.3) – attrazione produzioni cinematografiche	imprese			35
CO2 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (Azione 3.1.3) – azioni di sistema	imprese			150

B - Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore Base	Valore Obiettivo (2023)
3.1 R Tasso di innovazione del sistema produttivo: Percentuale di imprese che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo), nel triennio di riferimento sul totale delle imprese con almeno 10 addetti	%	21,78	23,50